

## Corea del Sud e Giappone: stile distintivo



Un tocco personale per un viaggio che vede insieme due Paesi molto diversi che a noi occidentali sembrano stranamente convergere. Non solo diversità territoriali, culturali, di lingua, di religione, di stile e società, ma anche antropologiche. Di fatto i due Paesi si attraggono, qualche volta si emulano anche involontariamente, ma finiscono sempre per respingersi sottolineando contrasti e antiche rivalità che sembrano mai sanate. Questo viaggio ci permette di farci una nostra opinione, senza attingere a generalismi offerti gratuitamente. Per quanto la globalizzazione tenti implicitamente di stendere un velo di uniformità su tutto, andremo nel paese del calmo mattino e poi proseguiremo nel paese del sol levante consapevoli del privilegio di incontrare realtà sviluppatesi diversamente e con diverse prospettive. Ci sorprenderà quanto l'innovazione possa andare a braccetto con la tradizione e le ritualità più ancestrali. Tra benessere e contraddizioni la nota davvero comune sarà l'ospitalità.

### **COSTO**

Su richiesta

### **DURATA**

11gg

### **TIPOLOGIA VIAGGIO**

Viaggio individuale

### **DA PRENOTARE ENTRO IL**

31/12/2018

## **TAPPE PRINCIPALI DELL'ITINERARIO**

Seoul, Hiroshima, Kurashiki, Takamatsu, Kyoto, Osaka

## **ITINERARIO**

### **1° GIORNO: ITALIA / SEOUL**

Partenza con voli di linea.

### **2° GIORNO: SEOUL**

Arrivo in mattinata e trasferimento in hotel. Tempo per il riposo. Nel pomeriggio visita di Insadong, il quartiere d'arte della capitale. Vi si trovano, accanto ai semplici souvenirs, oggetti d'arte antichi e moderni oltre a case da the, ristoranti alla moda e ritrovi dislocati lungo le piccole vie del quartiere. Successivamente faremo una passeggiata nel moderno quartiere di Cheonggyecheon. Cena e pernottamento.

### **3° GIORNO: SEOUL**

Prima colazione. Mattino di visita nella zona demilitarizzata (escursione condivisa con altri partecipanti) a nord del Paese conosciuta come DMZ. Qui si trovano molti luoghi della memoria come il Panmunjeom, il luogo storico dove è stato firmato l'armistizio nel 1953, alla fine della guerra. Questa zona è immersa nella natura dove il tempo pare essersi fermato. Rientrando a Seoul sosta presso un tipico villaggio del folklore coreano dove si potrà fare l'esperienza di conoscere usi e costumi della tradizione. Tornati a Seoul, sosta nel centro Samsung D'light dove si trovano gli ultimi elementi della tecnologia coreana d'avanguardia e passeggiata nel quartiere Gangnam. Cena libera e pernottamento.

### **4° GIORNO: SEOUL**

Prima colazione e visita della città con mezzi pubblici. Seoul, capitale della Corea del Sud, è lo specchio dello straordinario sviluppo economico avviato dalla fine degli anni '70 e riunisce quasi la metà della popolazione del Paese. Luogo di riferimento per lo shopping locale, cela tuttavia ricche vestigia reali della dinastia Joseon. Ricordiamo il mercato di Namdaemun, il palazzo Gyeongbok i cui restauri rivelano lo splendido passato di questo incredibile complesso monumentale (centinaia di edifici). Visita del Bukchon Hanok Village, letteralmente "villaggio del nord". Si tratta di una zona residenziale dove si trovano solo le case tradizionali coreane (hanok). È molto piacevole passeggiare lungo le stradine in salita e discesa, tra i centri culturali, i piccoli ristoranti, i ritrovi ed i negozietti. Seconda colazione in corso di visita. Cena libera e pernottamento.

### **5° GIORNO: SEOUL (ANDONG)**

Prima colazione e giornata di escursione ad Andong che si raggiunge in circa 3 ore di viaggio. Visita dell'accademia confuciana di Dosan Seowon, la più antica del Paese fondata nel 1574 da uno dei più illustri studiosi di questa filosofia. L'insieme è formato da una dozzina di edifici in cui si tengono ancora oggi corsi e seminari. Al termine visita del villaggio tradizionale Hahoe con molte case che risalgono al XV secolo. Qui le famiglie si rinnovano di generazione in generazione vivendo secondo le antiche tradizioni, in un ambiente naturalistico bucolico e perfettamente preservato. Pasti liberi. Pernottamento.

### **6° GIORNO: SEOUL / HIROSHIMA (MIJAJIMA)**

Prima colazione, trasferimento in aeroporto e volo per Hiroshima, città portuale giapponese. Arrivo in mattinata. Quindi visite nella città partendo dal parco commemorativo della Pace, il museo e la cupola della bomba atomica; un obbligo morale a cui nessuno si dovrebbe sottrarre. Al termine partenza per l'isola sacra di Miyajima, un'oasi naturale dove si trova il santuario di Itsukushima, introdotto dal grande torii rosso alto 17 metri che emerge dalle acque del mare. Al termine rientro ad Hiroshima. Pasti liberi. Pernottamento.

### **7° GIORNO: HIROSHIMA / KURASHIKI / TAKAMATSU**

Prima colazione. Partenza da Hiroshima per Shin-Kurashiki in treno proiettile JR "Kodama". Visita di Kurashiki, un'antica e affascinante città di mercanti. Visita dell'antica residenza della famiglia mercantile Ohashi e del quartiere storico di Bikan. Seconda colazione in corso di visita. Nel pomeriggio partenza in treno da Okayama per Takamatsu. Cena libera e pernottamento. Nota: i bagagli principali vengono spediti a Kyoto. Prevedere un bagaglio a mano per 2 notti.

### **8° GIORNO: TAKAMATSU (NAOSHIMA)**

Prima colazione e partenza in traghetto dal porto di Takamatsu per l'isola di Naoshima e giornata di visita. Rientro in serata a Takamatsu sempre in traghetto. Pasti liberi. Pernottamento. Naoshima, piccola isola giapponese di pescatori, è riuscita in pochi anni a divenire meta ambita di un turismo d'élite di amatori dell'arte contemporanea. Benesse Art Site Naoshima è il nome con cui la Benesse Holdings Inc. e la Fukutake Foundation, che si occupano di servizi educativi con sede nella città di Okayama, indicano una serie di attività, da loro finanziate, legate all'arte contemporanea che si svolgono sulle vicine isole di Naoshima, Teshima e Inujima nel mare Seto, in Giappone. Il Benesse House Museum sono una serie di edifici progettati da Tadao Ando e con spazi all'aperto per la creazione di opere a cui hanno aderito i rinomati Richard Long, Bruce Nauman e Jennifer Bartlett, solo per citarne alcuni. L'eccezionalità di questi interventi sta nella natura unica del contesto in cui le opere si insediano in totale armonia con la natura e con la tradizione del Giappone. Le opere d'arte sono presenti in tutta l'isola di cui occupano indiscriminatamente ogni luogo, perché il contatto con la vita possa alimentare sempre la loro forza e rinnovarle ogni giorno. Il Chichu Art Museum, ancora una volta opera di Ando, è ancor più straordinario. L'intero museo può essere visto come un immenso intervento site specific. La maggior parte della struttura è

infatti ipogea, così da non alterare la natura dell'isola, ma nonostante tutto riceve una gran quantità di luce, che gioca sui profili taglienti e gli angoli acuti dell'architettura, animando le severe superfici in cemento. Il museo accoglie in via permanente pochi artisti: Claude Monet, James Turrell e Walter De Maria. Di Turrell troverete le stanze di luce, presentate anche alla 54. Biennale di Venezia, che in un primo momento appaiono dei monocromi bidimensionali, ma dopo essere letteralmente entrati nel "quadro" si rivelano stanze poco profonde pervase da luce colorata. La monumentale installazione di De Maria, intitolata Time/Timeless/No Time, presenta invece una sfera nera di circa due metri di diametro e ventisette sculture in legno di forma allungata e dorata, illuminate esclusivamente dalla luce naturale proveniente dal soffitto, con continui mutamenti nella percezione d'insieme della grande sala. L'iniziativa più significativa dell'isola rimane però l'Art House Project che si svolge nel distretto di Honmura e comprende sette case tradizionali giapponesi restaurate e valorizzate con l'intervento di artisti contemporanei. Un progetto che ci costringe a vivere l'arte in modo nuovo. Le abitazioni sono infatti dislocate nel distretto residenziale e per raggiungerle bisogna avventurarsi tra le case, chiedere informazioni e infine perdersi tra la gente dell'isola che conduce la sua vita di tutti i giorni e, come sempre in Giappone, è più che disposta ad aiutare il prossimo. Il percorso comincia nell'Honmura Lounge and Archive, una ex cooperativa, ora ristrutturata dall'architetto Ryue Nishizawa, per ospitare una libreria e un centro informazioni riguardo alle iniziative della Benesse. Ricordiamo solo la casa Kadoya, vecchia di duecento anni, ora ristrutturata con materiali rigorosamente locali, e valorizzata con l'intervento di Tatsuo Miyajima, Sea of Time '98, la cui realizzazione ha coinvolto i residenti locali. Una serie di numeri scorrono incessantemente sotto un leggero strato d'acqua che invade il pavimento della casa a segnalare lo scorrere inarrestabile del tempo. Il resto sarà tutto da scoprire.

## **9° GIORNO: TAKAMATSU / KYOTO**

Prima colazione e partenza in treno via Okayama (con cambio treno) per Kyoto. Nel pomeriggio visita di Kyoto con il quartiere di Higashimaya ed il tempio Kiyomizu-dera, oggi patrimonio nazionale. Le visite terminano nel quartiere Gion, il famoso quartiere delle Geisha e Maiko di Kyoto dove si trovano sale da tè, negozi d'antiquariato e ristoranti di ogni genere. Pasti liberi. Pernottamento.

## **10° GIORNO: KYOTO**

Prima colazione e visita della città con mezzi pubblici. Si inizia con la visita di Arashiyama, un distretto rurale ricco di bellezze naturali nei pressi di Kyoto a cui si accede attraversando il famoso ponte di legno Togetsukyo, simbolo di Arashiyama. Sarà piacevole visitare l'area con il rikshaw ammirando i magnifici boschetti di bambù, i giardini ed i numerosi piccoli templi tra cui emerge il tempio Tenryuji, il primo fra i cinque grandi templi zen di Kyoto circondato da un bel giardino tradizionale del 1300. Proseguimento con la visita del Tempio Kinkakuji o Padiglione d'Oro e con il castello Nijo (antica residenza di Tokugawa, il primo shogun). Trasferimento in hotel. Pasti liberi. Pernottamento.

## 11° GIORNO: KYOTO / OSAKA

In tempo utile trasferimento all'aeroporto di Osaka e volo di rientro per l'Italia.

### MAPPA

